

COMUNICATO STAMPA

Migliori (Pdl): affrettare le procedure per risarcimento danni da vaccinazioni e trasfusioni.

Roma, 6 novembre 2008. In seguito alla sospensiva disposta dal Tar del Lazio contro il decreto del ministero della Salute, che fin dal settembre 2008 ha impedito il pagamento dei risarcimenti ai danneggiati da vaccinazione e trasfusione per assenza di graduatoria, l'on. Riccardo Migliori (Pdl) ha sollecitato il presidente della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati, affinché voglia inserire al più presto all'ordine del giorno la discussione del pdl n. 703.

Si tratta di un progetto di legge mirante all'abolizione dei termini per le domande di indennizzo di tutti i danneggiati da trattamenti sanitari (vaccinazioni, trasfusioni e talidomide), con conseguente compilazione di una graduatoria per il risarcimento dei medesimi, in vita o deceduti, nessuno escluso.

In tal senso, Migliori chiederà alla presidenza di Montecitorio di attuare una *moral suasion* affinché la Commissione competente proceda a una rapida calendarizzazione del pdl in oggetto e richiederà altresì un sollecito intervento del Governo per l'attuazione dell'art. 33 della legge Finanziaria e l'erogazione dei 330 milioni di euro già stanziati per i danneggiati da trasfusione e talidomide.

QN LA NAZIONE

SABATO 6 settembre 2008.
Anno 150 - Numero 246 € 1,10

Firenze

www.lanazione.it



LA NAZIONE SABATO 6 SETTEMBRE 2008

CRONACA FIRENZE

IX

BLOCCO
La
sospensione
riguarda
580 persone
per circa
35 milioni
di euro



TAR STOP AI PAGAMENTI DEGLI ARRETRATI: MANCA UNA GRADUATORIA DI GRAVITA' Sospesi gli assegni ai danneggiati dalle vaccinazioni

SOSPESI i pagamenti degli arretrati decennali, per circa 35 milioni di euro, a 580 persone vittime di danni da vaccinazione obbligatoria. Causa della sospensione l'assenza di una graduatoria di gravità delle condizioni degli aventi diritto, così come imposto dal Consiglio di Stato, che nell'aprile scorso annullò il decreto dell'ex ministro Livia Turco che regolava le liquidazioni degli indennizzi. Lo ha deciso il Tar del Lazio, accogliendo le richieste di una danneggiata da vaccinazione e

tracheostomizzata, assistita dall'avvocato Marcello Stanca, presidente dell'Associazione malati emotrasfusi e vaccinati (Amev) di Firenze. Lo stesso Stanca ha espresso soddisfazione «per la rapidità con la quale il Tar del Lazio ha esaminato e accolto la richiesta di sospensiva di un decreto che, emesso dall'ex ministro Livia Turco, crea gravissimo pregiudizio ai danneggiati da vaccinazione più gravemente colpiti, ai quali veniva negata ogni priorità, e ai genitori dei deceduti che addirittura non sono neanche menzionati».